



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

TURISMO & COMMERCIO SERVIZI



Nasce Confsulenza
Più vicini agli imprenditori

itinerari

2016

S-CONFINI D'EUROPA
TRENTO
1 LUGLIO - 12 AGOSTO
ORE 21.00

venerdì 1 luglio 2016
Trento Cortile Scuole Crispi
OTAVA YO Russia

lunedì 4 luglio 2016
Trento Cortile Scuole Crispi
BRANKO GALOIC & SKAKAVAC ORKESTAR Croazia

venerdì 8 luglio 2016
Trento Cortile Scuole Crispi Italia
TAMA TRIO & special guest
LUIGI LAI E ELENA LEDDA

lunedì 11 luglio 2016
Trento Cortile Scuole Crispi
LOLOMIS Francia

giovedì 14 luglio 2016 Ucraina
Trento Giardino S. Chiara
BURDON FOLK BAND

martedì 19 luglio 2016
Trento Cortile Scuole Crispi
KALAKAN

Spagna - Paesi Bassi

lunedì 25 luglio 2016
Trento Cortile Scuole Crispi
VOŁOSI Polonia

venerdì 29 luglio 2016
Trento Cortile Scuole Crispi
BANDADRIATICA Italia

martedì 2 agosto 2016
Trento Cortile Scuole Crispi
ZAKOUSKA Francia

venerdì 5 agosto 2016 Irlanda
Trento Cortile Scuole Crispi
JOHN McSHERRY TRIO

lunedì 8 agosto 2016 Italia
Trento Cortile Scuole Crispi
MAURIZIO GERI SWINGTET

venerdì 12 agosto 2016
Trento Giardino S. Chiara
VIZONTÓ Ungheria



Centro Servizi
Culturali S. Chiara
TEL.: 0461 213834
N° VERDE 800 013952
www.csc.tn.it

www.primiallaprima.it
 Centro Santa Chiara
 @CentroSChiara

www.locentro.net
www.itinerarifolk.it



editoriale

L'amministrazione comunale di Trento ha annunciato una nuova fase di pianificazione urbana. La macchina per l'elaborazione del nuovo piano regolatore della città è attiva e il vicesindaco, Paolo Biasioli, ha già annunciato che per ideare e attuare il futuro Prg, il piano che dovrà accompagnare la città di Trento per i prossimi decenni nel suo sviluppo economico, sociale e urbano, si avvarrà delle professionalità presenti nel nostro territorio.

Sul tavolo ci sono già grandi temi da sviluppare: la collocazione del nuovo ospedale, la riqualificazione della Bolghera, l'organizzazione commerciale per via Maccani, una diversa location per il polo fieristico di Trento, nuovi collegamenti tra periferie e città. Di certo non si potrà fare uno spezzatino di aree da ricostruire, periferie da riqualificare, centri da rigenerare serve piuttosto, ancor prima di un piano tecnico, una visione comune per mettere insieme i tanti tasselli e farne un unico mosaico armonico.

In vista della stesura del nuovo Prg si sta quindi discutendo di mobilità urbana, di "città paesaggio" con il verde e l'ambiente al centro di progetti basati sulla riqualificazione piuttosto che sulla cementificazione. Bene che il nostro vicesindaco Biasioli richiami la partecipazione delle professionalità del territorio, solleciti la ricerca di "qualcosa di nuovo" agli ordini professionali. Bene che l'architetto e professore milanese Stefano Boeri, intervenuto qualche giorno fa a un convegno a Trento, ci dica che anticipare il futuro di un territorio non significa solo affidarlo a un gruppo specializzato di amministratori o tecnici.

Quello che ora Confesercenti del Trentino chiede è che questa partecipazione corale al futuro urbanistico della città non sia affidata solo a pochi eletti, ma venga condivisa anche con le realtà locali professionali e imprenditoriali. Le città possono essere il motore di un progetto di costruzione socio-culturale di una comunità, se la rigenerazione urbana parte dal basso con visioni alte. Chiediamo un coinvolgimento anche delle categorie economiche, chiediamo, ad esempio, che vi sia anche il contributo di chi da tempo sollecita le amministrazioni comunali a pianificare centri storici a misura di mercato.

Lo rileva molto bene Nicola Campagnolo, presidente Anva, nelle prossime pagine del giornale: "Non esiste nessuna iniziativa, allo stesso costo per le amministrazioni comunali, in grado di attirare e trattenere consumi all'interno dei propri confini. Il servizio mercato è e rimane una risorsa, ma nonostante la politica commerciale privilegi e finanzia i luoghi storici del commercio, da quei luoghi le nostre aziende vengono spesso estromesse".

Anva sta reclamando che nei lavori di sistemazione di vie e piazze si diano alcuni vincoli al progettista riguardo ai possibili utilizzi del commercio su area pubblica. Sembrano problemi piccoli a confronto dei grandi piani di sviluppo, ma è dalla cura di questi singoli tasselli che si riuscirà a costruire l'armonico mosaico urbanistico tanto auspicato e richiesto.

*Renato Villotti
Presidente Confesercenti del Trentino*



SOMMARIO

Direttrice
Gloria Bertagna
Direttrice Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- | | | | |
|-----------|--|-----------|--|
| 5 | NASCE CONFSULENZA | 22 | FAIB: CARBURANTI UN PIENO DI TASSE |
| 8 | ANVA: PROVINCIA E COMUNI IN AIUTO DEI MERCATI | 27 | CRESCITA DELLE IMPRESE FEMMINILI IN PROVINCIA DI TRENTO |
| 11 | BRENNERO, I CONFINI NON SI CHIUDONO | 28 | POSTE: ADDIO AL SERVIZIO "DATA CERTA" |
| 15 | GDO: NO ALL'INVASIONE DEI COLOSSI VENETI | 29 | APPUNTAMENTI |
| 21 | ASSEMBLEA RETE IMPRESE ITALIA | 30 | VENDO COMPRO |



SI FERMA LA SCUOLA E PARTONO I NOSTRI **SCONTI**



Già **dai primi di giugno** grandi sconti sul materiale scolastico dei vostri figli per il prossimo anno. **Approfittate e toglietevi subito il pensiero.**



Disponibilità, competenza, professionalità, convenienza

Via Brigata Acqui 8/10, 38122 Trento - Loc. Centochiavi, Via Chiochetti 44, 38121 Trento

Nasce ConfSulenza

A sostegno degli imprenditori

Ecco il nuovo sportello. Esperti e professionisti sono pronti a sciogliere ogni dubbio legale, fiscale, immobiliare e del settore turistico



Confesercenti del Trentino lancia ConfSulenza, sportello di consulenza al servizio degli imprenditori in materia legale, fiscale, immobiliare, turistico. Ad offrire le proprie competenze esperti e professionisti di vari settori, nonché presidenti di categoria: **Carlo Callin Tambosi**, presidente di Assocond (Associazione Italiana Condomini), **Marco Gabardi**, presidente Anama (Associazione Nazionale Agenti e Mediatori di Affari), **Ettore Zampiccoli**, coordinatore Assoturismo (Federazione delle imprese operanti nel settore), **Cristian Ceccaroni** esperto fiscale dell'Associazione. "Abbiamo colto le numerose richieste degli associati – dice il presidente di Confesercenti del Trentino, **Renato Villotti** - mettendo

al loro servizio le diverse professionalità dell'associazione".

Lo sportello CONFSULENZA è aperto nella sede di Confesercenti ogni giovedì dalle 14.30 alle 17.00 previo appuntamento telefonico (0461434200). "Un'idea nata nel 2015 e che oggi ha preso forma – spiega il vicepresidente di Confesercenti del Trentino **Mauro Paissan** - perchè c'era la necessità di assistere le piccole e medie imprese con un servizio trasversale che toccasse ambiti particolarmente sensibili come i settori legale, fiscale, turistico e immobiliare". "Oggi, che il mercato chiede competenze sempre più mirate, gli imprenditori non possono farsi cogliere impreparati - aggiunge **Massimiliano Peterlana**, vicepresidente di Confesercenti del

Trentino – oltre ad aprire un'attività bisogna essere in grado di rimanere competitivi risolvendo in fretta e in modo puntuale ogni tipo di questione, burocratica o fiscale che sia".

A lanciare l'iniziativa Marco Gabardi, presidente di Anama e Carlo Callin Tambosi, presidente di Assocond. "Ogni mese ricevo dalle 15 alle 20 telefonate da parte di associati che hanno perplessità e domande – dice Gabardi -. Adempimenti sulle compravendite, scelta di finanziamento, accertamenti tecnici e verifiche catastali sono solo alcuni degli ambiti che sollevano dubbi. Abbiamo quindi deciso di offrire un servizio di assistenza completo".

"Offriamo una consulenza gratuita ai nostri associati e a chi si presenterà con un problema da risolvere e vorrà



far parte della nostra Associazione – specifica Callin Tambosi. – L'essenza di questo servizio, che va a completare gli altri sistemi di assistenza che offriamo, sta nel mettersi a disposizione degli altri. Confesercenti non offre solo una rappresentanza e una tutela verso l'esterno, ma interviene in mutuo aiuto nei confronti del gruppo con le diverse professionalità che ha al suo interno”.

CONSULENZA è quindi un servizio di consulenza trasversale codificato e interscambiabile. “Ambiti come l'accesso al credito, la richiesta di contributi o ancora problematiche con Equitalia e Agenzie dell'Entrate appartengono a tutti gli imprenditori delle diverse categorie e non sono da affrontare con superficialità – rileva l'esperto fiscale Cristian Ceccaroni – La tenuta di un'azienda parte anche dalla conoscenza

di leggi e regole che solo un esperto può conoscere”. “Fatta l'impresa si deve rimanere sul mercato – aggiunge Ettore Zampiccoli – Lo sportello turistico offre quindi strumenti non solo per alberghi ma per tutte le strutture ricettive e in generale per chi si muove nel settore. Marketing, formazione professionale assistenza alla partecipazione a bandi pubblici sono solo alcuni degli ambiti di cui ci occupiamo”

I CAMPI DI APPROFONDIMENTO DELLO SPORTELLLO CONSULENZA



AMBITO IMMOBILIARE

- Analisi contrattistica
- Diritti del consumatore
- Adempimenti in una compravendita
- Certificazione energetica
- Procedure di vendita e locazione
- Scelta del finanziamento
- Accertamenti tecnici per immobili verifiche catastali



AMBITO LEGALE

- Diritto immobiliare (compravendite, locazioni. Condominio edilizia urbanistica)
- Rapporti con la pubblica amministrazione
- Contratti (analisi clausole, validità, scioglimento e risoluzione)
- Diritto societario
- Diritto successorio



AMBITO FISCALE

- Consulenza nell'avvio dell'attività d'impresa
- Consulenza fiscale nazionale
- Chiarimenti di diritto societario e commerciale
- Consulenza per accesso al credito e contributi
- Consulenze base in merito a cartelle di pagamento
- Analisi di possibili rateazioni fiscali



AMBITO TURISTICO

- Marketing e vendite
- Marketing on line
- Gestione alberghiera e aziendale
- Formazione professionale
- Business plan
- Assistenza per partecipazione a bandi pubblici
- Reperimento fonti di finanziamento agevolato
- Assistenza promozione e partecipazione fiere, eventi, workshop



Gli esperti di ConfSulenza



CARLO CALLIN TAMBOSI

presidente di Assocond (Associazione Italiana Condomini)

Avvocato civilista. Esperto in diritto condominiale. Presidente dell'Assocond. Membro di giunta della Confesercenti.

Curatore di rubriche in materia di diritto condominiale su numerose riviste.

Autore interventi su riviste specializzate e di pubblicazioni nella materia dei diritti reali e del diritto condominiale.

Pensa all'Associazione come a un luogo di aiuto reciproco.

MARCO GABARDI

presidente Anama (Associazione Nazionale Agenti e Mediatori di Affari)

Presidente di ANAMA del Trentino dal 2005;

Membro di Giunta e della Presidenza de Confesercenti del Trentino;

Membro di Giunta e di Presidenza di ANAMA Nazionale;

Membro e Consulto Nazionale dell'Intermediazione Immobiliare;

Titolare dell'Agenzia Franceschini e Gabardi Immobiliare



ETTORE ZAMPICCOLI

coordinatore Assoturismo (Federazione delle imprese operanti nel settore)

Giornalista professionista è transitato dal giornalismo al turismo (nell'ordine direttore Azienda Soggiorno di Riva del Garda e del Palazzo dei congressi, primo direttore per dodici anni dell'Azienda di promozione turistica del Trentino, direttore dell'Apt di Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena); si occupa di attività di consulenza di marketing e comunicazione turistica per diversi enti e società.

CRISTIAN CECCARONI

esperto fiscale dell'Associazione

Dottore commercialista e revisore legale dei conti;

Iscritto all'albo dei consulenti tecnici d'ufficio del giudice e all'albo dei periti presso il Tribunale di Rovereto; Consulente fiscale presso l'associazione di categoria Confesercenti del Trentino da gennaio 2010; Sindaco unico e

revisore unico di Holding con bilancio consolidato dal 2012; Revisore di Enti e Associazioni; Liquidatore di Società di capitali;

Presidente del comitato dei creditori in una procedura concorsuale.



“Aiutiamo i mercati a riqualificare i centri storici”

I vertici di Anva incontrano l'assessore provinciale al commercio Alessandro Olivi.
“Presto un incontro congiunto con il Consiglio delle Autonomie Locali”



Nicola Campagnolo,
presidente Anva



Fabrizio Pavan,
Responsabile sindacale A.N.V.A.



L'assessore provinciale al commercio Alessandro Olivi ha chiesto un incontro congiunto con Paride Gianmoena, presidente del Consiglio delle Autonomie locali della Provincia di Trento affinché si possano affrontare le problematiche sottoposte da Anva “con un forte coordinamento con e fra le Amministrazioni comunali”. Soddisfatti i vertici della categoria, Nicola Campagnolo e Fabrizio Pavan che auspicano nuove sinergie per lo sviluppo imprenditoriale di una categoria che è, e resta, strategica per il tessuto economico e sociale dei centri urbani. “Ad Olivi abbiamo descritto il delicato momento che sta attraversando il settore del commercio su aree pubbliche – dice Nicola Campagnolo, presidente di Anva – Sono sempre maggiori le difficoltà che riscontriamo per il mantenimento dei mercati nei centri storici dei Comuni. E non solo è necessaria una riqualificazione a salvaguardia e valorizzazione del tessuto sociale dei centri urbani ma serve anche un nuovo ragionamento in vista delle scadenze delle concessioni di posteggio previste per il 2017, rispetto alle quali i Comuni dovranno attivare

procedure di selezione, superando le procedure di rinnovi automatici fino ad ora applicate”.

UNA GRANDE RISORSA

Corposo il documento consegnato a Provincia e Consiglio dei Comuni per inquadrare la situazione della categoria. “Il commercio ambulante, o più correttamente su aree pubbliche – si legge nel dossier di Anva – è una delle forme di commercio più importanti e antiche del nostro paese. I mercati, in particolare, hanno accompagnato l'evoluzione della società cittadina, segnando profondamente lo sviluppo e la toponomastica dei nostri centri urbani. Ancora oggi il commercio ambulante continua a rappresentare uno dei canali più rilevanti e popolari del nostro sistema distributivo: un ruolo che sostiene anche grazie alla sua diffusione capillare, dai centri storici delle grandi città ai più remoti e piccoli centri urbani, dove offre un indispensabile completamento della rete distributiva”.

Da rilevare anche nella riforma territoriale in atto che mira alla riqualificazione e non alla cementificazione come i mercati, flessibili e leggeri anche dal punto di vi-

“Normativa Bolkenstein Spostare tutto al 2021”

Anva chiede che il commercio su aree pubbliche sia considerato come le altre aziende. Serve un maggiore coinvolgimento della politica provinciale che tratti in modo particolare questo settore del commercio con norme sovra comunali. A breve dovremmo anche rapportarci con l'appuntamento del 2017 e l'accordo Stato Regioni alla normativa Bolkenstein. I Comuni e le aziende saranno chiamate a un lavoro con costi importanti. Dall'ufficio Commercio della Provincia autonoma di Trento ci aspettiamo una proposta uguale a quella fatta dalla Provincia Autonoma di Bolzano: spostare il tutto al 2021.

Cosa chiediamo

1. L'utilizzo di poche ore la settimana o al mese di uno spazio pubblico. Non può essere la pubblica amministrazione il problema che mette in discussione la sopravvivenza delle nostre aziende;
2. Una maggiore considerazione delle piccole aziende;
3. Cosap e rifiuti, costi realistici riguardo al tempo di utilizzo delle aree;
4. Interesse sovra comunale riguardo alle norme che regolano il servizio offerto dalle nostre aziende;
5. Norme condivise che per la storia e tradizione del mercato riescano a rendere ancora più efficace ed efficiente il servizio offerto;
6. Maggiore collaborazione riguardo alla politica commerciale. Anche le nostre aziende vanno difese;
7. Rinvio dell'applicazione dell'accordo Stato Regioni riguardo la Bolkenstein.



MERCATI A CADENZA ANNUALE mese di giugno

| | | |
|-------------|---------------|---------------------------------|
| 12 DOMENICA | Livo | FIERA DI S. ANTONIO |
| 19 DOMENICA | Denno | FIERA DEI SS.GERVASO E PROTASIO |
| 26 DOMENICA | Mezzolombardo | FIERA DI S.PIETRO |

sta ambientale, non vadano a consumare suolo. “Nell’arco di 24 ore possono essere portate dov’è richiesto il servizio – continuano a rimarcare le osservazioni di Anva - anche l’era dello smartphone e dal commercio online, il commercio on the road rimane la forma più flessibile ed innovativa di distribuzione, come dimostra il recente boom dello street food, fenomeno a cavallo tra ristorazione e ambulante”.

I PROBLEMI DA RISOLVERE

Alle potenzialità del comparto come canale distributivo, però, fa da contraltare una situazione di grave sofferenza. I cambiamenti delle modalità di vendita e delle abitudini di acquisto avvenute negli ultimi anni hanno portato a profonde trasformazioni; ma più ancora hanno inciso le numerose modifiche susseguite sul piano normativo dalle regole per la concessione delle aree alle semplificazioni delle modalità di avvio alla liberalizzazione delle forme giuridiche d’impresa.

“La maggiore facilità d’accesso al settore, la difficoltà nell’operare i controlli necessari e la generale mancanza di intervento delle autorità – spiega il documento - hanno portato ad una situazione

di chiaro degrado, caratterizzata dalla dequalificazione dell’offerta media e da un vero proprio boom dell’abusivismo. I mercati appaiono assediati da migliaia di venditori irregolari o totalmente abusivi che alimentano la filiera della contraffazione e della criminalità organizzata e che fanno concorrenza sleale alle imprese, danneggiando del settore e ponendo, con sempre maggiore forza, il tema della sicurezza degli operatori”. Una situazione critica, che sta portando l’intero settore alla marginalità, nonostante le grandi potenzialità del canale.

A MISURA DI MERCATO

“Stiamo attraversando un periodo che rischia di mettere in crisi la sopravvivenza delle nostre aziende, delle famiglie a loro collegate, dai posti di lavoro che garantiscono e del valore sociale che rappresentano – osserva Nicola Campagnolo - Cali dei consumi e aumento dei costi di gestione stanno mettendo in crisi anche il nostro settore. Siamo consapevoli che riguardo ai consumi ognuno di noi debba

fare la propria parte, che riguardo ai costi sulle norme statali ci sia poco da fare, ma cacciare il mercato invece di coinvolgerlo in iniziative condivise rappresenta una visione poco coerente con quello che è oggi il commercio. Non abbiamo mai sostenuto di non voler fare la nostra parte riguardo ai costi di gestione, vorremmo semplicemente pagare il giusto per il servizio che svolgiamo.

Non esiste nessuna iniziativa, allo stesso costo per le amministrazioni comunali, in grado di attirare e trattenere consumi all’interno dei propri confini. Il servizio mercato è e rimane una risorsa, ma nonostante che la politica commerciale Provinciale privilegi e finanzia i luoghi storici del commercio, da quei luoghi, le nostre aziende vengono spesso estromesse”. Anva chiede ad esempio che nei lavori di sistemazione di vie e piazze si diano alcuni vincoli al progettista riguardo ai possibili utilizzi del commercio su area pubblica. Sono le stesse amministrazioni che poi vogliono mercatini, hobbisti, chilometro zero ecc.

TI SOSTENIAMO NEL CAMBIAMENTO

**Fatturazione elettronica, archiviazione digitale
e gestione documentale**

FABESAN

**Garantiamo maggiore
efficienza e produttività
al minor costo per te
e per l'ambiente**

Analizziamo i flussi di lavoro
e proponiamo le migliori soluzioni
integrate per ottimizzare in efficienza
e velocità la gestione documentale
all'interno della tua azienda.

Via G.B. Trener, 10/B - 38121 Trento - T. 0461 828250
Via Dallafor, 30 - 38023 Cles (TN) - T. 0463 625233

info@villottonline.it
www.villottonline.it

SOLUZIONI DIGITALI E ARREDO PER IL TUO UFFICIO: CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

VillottiGroup

VD

Villotti

DIGITAL OFFICE

Brennero, i confini non si chiudono

La Provincia di Trento ha manifestato ai Governi di Italia e Austria le proprie preoccupazioni

Gli sforzi dell'Italia per meglio gestire i controlli ai confini col Brennero, in particolare sui treni in transito, dovrebbe aver archiviato il progetto austriaco del muro al confine. Ma la

tensione resta alta. L'Unione europea in questi giorni sta svolgendo diversi interventi e pressing sull'Italia per stringere, ancora di più, su riscontri e verifiche. Il tema è molto delicato sul piano economico e politico, il

nostro Paese non può contraddirsi con una tradizione ormai consolidata di accoglienza e con carenze di controlli degli stranieri (identificazioni, rilievi digitali e fotografici). Perché i flussi non si arresteranno e, come ha dimostrato la Storia, non c'è muro che tenga davanti alla disperazione umana. Il Trentino, da parte sua, si riconosce pienamente nei percorsi che sono stati posti in essere, in collaborazione con la Provincia autonoma di Bolzano e con il Land Tirolo, sia nell'ambito del Gect Euregio sia con le assemblee legislative, e con i loro deliberati. Si tratta di decisioni che richiamano gli Stati facenti parte dell'Unione Europea, e in particolare l'Austria alla necessità di operare nel rispetto dei principi di Schengen, in merito alla libertà di circolazione delle persone e delle merci, e più in generale nel rispetto dei diritti umani sanciti dai trattati internazionali e dalle Nazioni Unite. La Provincia autonoma di Trento ha manifestato ai Governi di Italia e Austria, in diverse occasioni, le proprie preoccupazioni, sollecitando l'adozione di ogni misura atta ad evitare decisioni che comportino limitazioni al transito, anche delle merci, sul valico del Brennero, un luogo carico di significati simbolici per i territori dell'Euregio ma che assolve anche ad una funzione economica fondamentale, nel suo mettere in comunicazione il Nord e il Sud dell'Europa.





Mauro Paissan,
vicepresidente di
Confesercenti del Trentino

Un muro che rappresenta una ferita all'economia trentina

di Mauro Paissan

Vice Presidente Confesercenti del Trentino

Non spetta a noi entrare nel merito politico della situazione che si è creata al Brennero, al confine tra il nostro paese e la vicina (lontana) Austria, posso solo commentare con preoccupazione, da cittadino europeo, il vento gelido e teso che soffia sull'unione europea da ormai troppo tempo e che in questa vicenda trova solo il suo culmine. Devo però entrare nel merito della ricaduta che tale questione rischia di avere sull'intera economia Nazionale ed ancor più Trentina. Inaccettabile subire passivamente le violazioni di accordi internazionali, che impediscono il regolare svolgimento di attività commerciali e di servizio fra Italia ed Austria, fra Trentino e il confinante Tirolo.

La caduta dei "confini" è stata una conquista di democrazia ed anche di carattere economico; va difesa in tutte le sedi e con tutta la forza e determinazione possibile. Il ritorno al passato non può essere tollerato, in un momento tra l'altro in cui a contrastare le difficoltà del mercato interno per le imprese italiane e trentine, l'unico caposaldo di tenuta economica è rappresentato, da qualche anno, dalla possibilità di proporre prodotti e servizi verso il mercato estero. La tenuta del sistema economico locale è stata per lo più possibile grazie all'industria turistica e grazie alla possibilità di promuovere e sviluppare attività di export per tante imprese trentine che grazie a questo si sono garantite la sopravvivenza o la crescita in un periodo di recessione e stagnazione economica.

L'appesantimento di questo processo (export di prodotti e servizi) sarebbe una ferita grave all'economia Trentina, che stenta nella sua ripresa, ed alla stabilità di molte imprese locali e nazionali e questa ricaduta sarà negativa e trasversale sulle imprese trentine, sia di servizi, che del commercio, industria, artigianato e del turismo stesso.

Per questo abbiamo chiesto alle istituzioni Trentine di sostenere ed esortare in tutti i modi il governo nazionale perché tuteli i diritti del nostro paese e del nostro territorio anche in questo senso e si faccia carico di un dialogo fermo e risoluto con il governo della confinante Austria, che fino a prova contraria è ancora parte dell'europa e di conseguenza deve essere tenuta a rispettare le regole condivise.

UN APPELLO A SPECIE UNIFICATE

Aiutate la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, sezione di Trento, con il vostro **5x1000**.

Il nostro codice fiscale è 02006750224

Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può usare le seguenti coordinate: Banca INTESA SANPAOLO
Filiale di Lavis . abi: 3069 cab: 34934
Iban: IT64N03069349340000000000356



CURCU & GENOVESE SERVICE

TRENTO VIA GHIAIE, 15 TEL. 0461.362122

SERVIZI DI PRESTAMPA

PROGETTO GRAFICO, EDITING,
IMPAGINAZIONE DI:
RIVISTE, CATALOGHI, BILANCI, BROCHURE,
DEPLIANT, FLYER, LIBRI

SERVIZIO DI STAMPA DIGITALE A COLORI
E IN BIANCO E NERO CON XEROX 5000



Gdo: perchè diciamo no all'invasione dei colossi veneti

Renato Villotti: "Allargare il bacino commerciale ad altre catene distributive, per di più non locali, è solo una suddivisione di profitti e utenza al ribasso"

Il Trentino fa gola ai colossi veneti della grande distribuzione. Catene come IperTosano, Supermercati Martinelli, gruppo Rossetto stanno tentando di insediarsi a Trento con trattative già in corso. Confesercenti del Trentino ha quindi lanciato l'allarme chiedendo un incontro urgente con l'assessore provinciale al Commercio, Alessandro Olivi, per discutere dell'opportunità di questa "invasione" sull'attuale rete distributiva.

"Considerati i numeri della popolazione trentina, i relativi consumi e le già numerose aziende presenti sul territorio – osserva **Renato Villotti, presidente di Confesercenti del Trentino** – riteniamo che allargare ulteriormente il bacino commerciale ad altre catene distributive, per di più

non locali, sia solo una suddivisione di profitti e utenza al ribasso".

"Si tratta – continua Villotti – di suddividere ulteriormente quote di mercato che non sono certo in aumento. Si sta giocando a una concorrenza al ribasso che rischia di ripercuotersi sull'intero sistema economico. Mantenere una giusta competizione è indispensabile, ma esasperare la competitività significa perdere il treno della ripresa dovendo le aziende ancora lavorare in un mercato in stagnazione. In questo contesto di crisi crediamo sia più utile e necessario programmare investimenti oculati e strategie organizzative che mirano a portare avanti un modello distributivo di promozione territoriale piuttosto che seguire fenomeni che impoveriscono le aziende trentine".



Renato Villotti,
presidente Confesercenti del Trentino



**PERSONE
COME TE,
IMPRESE
COME NOI.**



DIETRO OGNI PICCOLA E MEDIA IMPRESA, CI SONO TANTE
PERSONE, CHE LAVORANO, INSIEME, OGNI GIORNO, PER
MIGLIORARE E PER CRESCERE. PERSONE CHE VOGLIONO
DECIDERE, CHE VOGLIONO CAMBIARE, CHE VOGLIONO
COSTRUIRE UN DOMANI MIGLIORE. **PERSONE COME TE**





Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

€ Alternanza scuola-lavoro
Protocollo d'intesa Fiesi Assopanificatori _____ II

€ Regolamento di applicazione del canone
per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche 2016__ III

€ Salute e Sicurezza, i corsi _____ XV

€ Scadenziario _____ XVII





Continua dallo scorso numero

Alternanza scuola-lavoro

Firmato il protocollo d'intesa tra Fiesi Assopanificatori e Ministero dell'Istruzione

ART. 5 (COMITATO PARITETICO)

1. Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati è istituito un Comitato paritetico coordinato da un rappresentante del MIUR.
2. Il Comitato paritetico curerà in particolare:
 - a. l'organizzazione delle iniziative di informazione e di orientamento di cui all'Art. 2 del presente Protocollo d'intesa;
 - b. la predisposizione di convenzioni relative alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche e delle aziende del settore;
 - c. il monitoraggio dell'efficacia degli interventi di alternanza scuola-lavoro in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
 - d. la raccolta delle valutazioni dei Dirigenti Scolastici, in ordine alle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni relative alle iniziative di alternanza scuola-lavoro realizzate, con evidenza della specificità e del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
 - e. l'analisi delle richieste emergenti del mercato del lavoro del settore al fine di predisporre elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuovi profili professionali e delle connesse competenze al fine di garantire ai giovani le migliori opportunità di occupabilità.
3. Il Comitato predisporrà annualmente una relazione da inviare al Direttore Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione ed al Presidente di Assopanificatori Fiesi Confersercenti, evidenziando le iniziative assunte, i punti forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.
4. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza nessun onere per l'Amministrazione.

ART. 6 (GESTIONE E ORGANIZZAZIONE)

La Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 5, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

ART. 7 (COMUNICAZIONE)

Le Parti SI Impegnano a dare la massima diffusione del presente Protocollo d'intesa presso gli Uffici Scolastici Regionali, gli Istituti Tecnici, Professionali e i Licei, con l'obiettivo di favorire la stipula di Protocolli d'intesa a livello territoriale e implementare forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche e le Imprese.

ART. 8 (DURATA)

1. Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.
2. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

Regolamento di applicazione del canone

per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche 2016

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente regolamento si intendono: 1) con il termine “canone”, utilizzato negli articoli seguenti, si intende il corrispettivo in denaro, che il titolare della concessione o l'occupante di fatto deve corrispondere per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, individuata dal presente regolamento; 2) per “concessione”, l'atto amministrativo, mediante il quale il Comune autorizza l'occupazione suddetta, intendendosi comunque, con tale termine, anche le autorizzazioni rilasciate per le occupazioni temporanee; 3) in caso di mercati periodici e saltuari (fiere) è consentita l'occupazione mediante atto comportamentale attraverso l'operazione di “spunta”, ossia di individuazione dell'operatore commerciale attraverso apposita graduatoria; 4) per “occupazione” o “occupare”, la disponibilità o l'occupazione anche di fatto di suolo o di spazi pubblici, come sotto definiti, che consente una utilizzazione particolare dei predetti beni con conseguente sottrazione degli stessi all'uso generale della collettività; 5) per “regolamento”, il presente regolamento, con il quale si provvede a disciplinare le occupazioni di cui sopra, ed il corrispondente canone di concessione; 6) per “suolo pubblico” o “spazio pubblico”, le aree ed i relativi spazi soprastanti e sottostanti, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, nonché a titolo di equiparazione, le aree di proprietà privata, sulle quali risulti regolarmente costituita, nei modi e termini di legge, una servitù di pubblico passaggio; 7) per “occupazioni ornamentali” quelle costituite da fioriere, vasi, recipienti o similari che contribuiscono all'abbellimento e al decoro dello spazio pubblico all'esterno degli edifici e comunque posizionate in modo da salvaguardare la transitabilità degli spazi pubblici.

ART. 2 AMBITO E SCOPO DEL REGOLAMENTO

1. Il regolamento, adottato a norma e per gli effetti rispettivamente degli articoli 52 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina le occupazioni di spazi ed aree pubbliche, come definite nell'articolo 1, le modalità di richiesta, rilascio, rinnovo, revoca e decadenza dell'atto di concessione, nonché i criteri di determinazione e di applicazione del canone dovuto per le occupazioni medesime ed istituito con il regolamento. 2. Il regolamento disciplina altresì la misura del canone, le modalità di versamento e di riscossione anche coattiva dello stesso, le agevolazioni e le sanzioni, nonché la classificazione d'importanza delle strade, aree e spazi pubblici. 3. Le norme del regolamento sono finalizzate a garantire una corretta utilizzazione degli spazi e delle aree pubbliche, anche al fine di tenere conto del beneficio che il singolo occupante ritrae da tale utilizzazione e del conseguente disagio che dalla stessa può derivare alla collettività.

TITOLO II - OCCUPAZIONI

ART. 3- OCCUPAZIONI IN GENERE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

1. Qualsiasi occupazione di spazi e di aree pubbliche, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, nonché di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio regolarmente costituita, comportanti o meno la costruzione di manufatti, deve essere preventivamente autorizzata dal Comune nel rispetto delle norme di legge e di regolamento. Restano escluse le occupazioni sorte prima della costituzione della servitù. 2. Sono comprese nelle aree comunali, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, e successive modificazioni, i tratti di strade statali, regionali o provinciali situate all'interno del centro abitato, individuato a norma dell'articolo 3, comma 1, punto 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, e successive modificazioni e integrazioni; 3. Le occupazioni possono riguardare le strade e le aree, comprese le aree a verde, i relativi spazi soprastanti e sottostanti, nonché le aree destinate a mercati, anche attrezzati. 4. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento vale quanto disposto: a) dal regolamento comunale per il servizio di trasporto pubblico non di linea, b) dal regolamento comunale del commercio su aree pubbliche, c) dal regolamento di polizia urbana, d) dal regolamento edilizio



comunale, e) dal regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, f) dal piano generale degli impianti pubblicitari. 5. Le occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi ed impianti in genere, anche se in via provvisoria, sono soggette a concessione ed a specifiche prescrizioni a seconda del tipo di occupazione. 6. Per le occupazioni permanenti, realizzate con autovetture adibite a trasporto pubblico in aree a ciò destinate dal Comune, la concessione può essere rilasciata a cooperative o associazioni di operatori.

ART. 4 NATURA DELLE OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

1. Le occupazioni di suolo pubblico sono permanenti o temporanee. 2. Sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito di un atto di concessione che comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti, la cui durata, risultante dal provvedimento di concessione, non sia inferiore all'anno e, comunque, non superiore a ventinove anni. 3. Sono considerate temporanee le occupazioni delle aree destinate dal Comune all'esercizio del commercio su aree pubbliche realizzate dallo stesso soggetto soltanto in alcuni giorni della settimana anche se concesse con atto avente durata annuale o superiore. 4. Sono temporanee le occupazioni, effettuate anche con manufatti, la cui durata, risultante dall'atto di concessione, è inferiore all'anno, eccetto quelle effettuate con tavolini e per attività edilizia che, indipendentemente dalla durata, sono sempre considerate temporanee. 5. Le occupazioni abusive, risultanti dal verbale di contestazione redatto da un pubblico ufficiale, se realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile, sono considerate permanenti.

ART. 5 OCCUPAZIONI ABUSIVE

1. Si considerano abusive le occupazioni effettuate senza il previsto atto di concessione o quando questo sia scaduto e non rinnovato, o non prorogato, o revocato ai sensi degli articoli 14 e 18 del presente regolamento. 2. Si considerano altresì abusive le occupazioni esercitate in contrasto con le modalità o gli obblighi previsti nell'atto di concessione. 3. In caso di occupazione abusiva: a) ove l'occupazione possa essere regolarizzata il Comune procede ad emettere il provvedimento di concessione con le modalità previste dal titolo III del presente regolamento salvo quanto previsto ai commi 4 e 5 del presente articolo; b) ove l'occupazione non possa essere regolarizzata dispone la rimozione dei materiali o la demolizione dei manufatti, nonché la rimessa in pristino del suolo, dello spazio e dei beni pubblici, assegnando agli occupanti di fatto un congruo termine per provvedervi, trascorso il quale si provvede d'ufficio, addebitando agli occupanti abusivi le relative spese. 4. Le occupazioni abusive, accertate con apposito verbale redatto dal competente pubblico ufficiale, sono assoggettate alle disposizioni di cui all'articolo 30. 5. Resta comunque a carico dell'occupante di fatto ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia arrecati a terzi a causa della occupazione.

ART. 6 OCCUPAZIONI D'URGENZA

1. Sono ammesse le occupazioni prima del conseguimento del formale provvedimento concessorio soltanto in circostanze di somma urgenza nelle quali qualunque indugio diventi pericoloso e sia quindi richiesta l'immediata esecuzione dei lavori. In tale caso l'interessato deve dare immediata comunicazione dell'avvenuta occupazione al Servizio comunale competente, il quale provvede ad accertare o meno la sussistenza delle condizioni di somma urgenza e quindi a rilasciare la concessione in sanatoria. 2. La mancata comunicazione o l'inesistenza delle condizioni che hanno determinato l'occupazione d'urgenza danno luogo all'applicazione della sanzione prevista dall'articolo 30, commi 1 e 2 del presente regolamento per le occupazioni abusive con l'obbligo dell'immediato sgombero dell'area illegittimamente occupata.

TITOLO III - PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO, RINNOVO E REVOCA DELL'ATTO DI CONCESSIONE

ART. 7 - DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI PROCEDIMENTO

1. Ai procedimenti disciplinati nel presente regolamento si applica quanto previsto dallo statuto del Comune di Trento e dal regolamento comunale sul procedimento amministrativo.

XI Edizione

festival
ECON
OMIA
trento

2-5/6/2016

I.P.



È arrivato il Festival che
fa luce sul presente e sul futuro.
Come noi.



GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE

Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro



...SEMPRE UNITI PER UN SOLO OBIETTIVO

Attestazioni: ISO 9001:2008 - BS OHSAS 18001:2007 | UNI EN ISO 14001:2004
SOA: OS 30 CL. IV-BIS - OG 10 CL. II - OS 19 CL. I - OS 5 CL. II

38121 Trento - via Kempton, 34
Tel. 0461.960950 - Fax 0461.956042 - info@giaccasrl.it

I luoghi della crescita



Dal 2 al 5 giugno la città di Trento si tinge di arancione per ospitare una nuova edizione della kermesse che ha reso il capoluogo trentino il centro mondiale del dibattito economico. Quest'anno economisti, urbanisti, sociologi si interrogheranno sulla città e sulle periferie, interrogandosi su dove, e in che modo la nostra società potrà crescere in futuro.

La geografia economica del mondo segnala una crescente concentrazione della crescita economica in relativamente poche grandi città in grado di attrarre capitale umano e di stimolare l'innovazione. La gerarchia economica non solo dei paesi, ma anche delle città è profondamente cambiata ed è in continua evoluzione. Ci sono molte "new entry" e molte retrocessioni nelle gerarchie urbane del mondo. Lo studio della crescita economica e demografica di queste nuove realtà è fondamentale per capire non solo gli ingredienti che sono necessari per la crescita economica, ma anche il loro mix ottimale e le ricette che occorre

applicare se la si vuole stimolare.

La XI edizione del Festival dell'Economia vuole studiare più a fondo il territorio, affrontando un'area riscoperta solo di recente dagli economisti:

l'economia dello spazio, della geografia.

Saranno ospitati economisti, urbanisti, demografi e sociologi esperti di processi di agglomerazione. Verrà dato spazio a chi ha oggi o ha avuto in passato un ruolo attivo nel governo di questi territori, consapevoli che la crescita rapida o il declino di un'area pongono complessi problemi di governance, non solo a livello locale.





SCOPRITE ANCHE IL NOSTRO FESTIVAL DELL'ECONOMIA

Sconti
dal **30%** al **50%**

Salotti di prima qualità, fino ad oggi esposti
al pubblico come esempi della nostra
maestria, a prezzi irripetibili. Vi aspettiamo,
anche il sabato, nel nostro showroom a
Cares, Terme di Comano (TN).

Dal 7 maggio al 2 luglio

Comunicazione C.C.I.A.A. di Trento del 21/04/2016

Tel. 0465 701767 - www.falcsalotti.it

FALC

FABBRICA ARTIGIANA SALOTTI



«Quello dei “Luoghi della crescita” è un tema che abbiamo caldeggiato perché crescere, e soprattutto crescere in modo equilibrato, non è indifferente rispetto al luogo in cui questa crescita si realizza. La crescita

sarà equilibrata e duratura se i territori si sentiranno coinvolti e responsabili di tale crescita. Abbiamo elaborato una ricerca sullo spopolamento della montagna: il Trentino è l'unico territorio, insieme alla Valle d'Aosta, in cui questo spopolamento non è avvenuto. Ciò dimostra che ci sono delle decisioni e delle modalità di organizzare un territorio che influiscono in modo forte sul tema della crescita».

Ugo Rossi

Presidente della Provincia autonoma di Trento



«Mi ha sempre colpito come un territorio, caratterizzato dal punto di vista identitario, come il Trentino si sia saputo aprire a punti di vista anche diversi. Il grande merito è sia della Provincia sia nel tessuto

formativo trentino, rappresentato dalla sua università. Durante il Festival affronteremo in modo approfondito anche il tema dell'immigrazione e dei rifugiati. La lente dell'economia sarà in tal senso molto utile, presentando dati, statistiche. Faremo un discorso non solo di principi e valori, ma anche di convenienza economica. A dimostrazione che sul tema gli economisti hanno molto da dire, anche per confutare la peggiore retorica di cui sono purtroppo pieni i nostri media»

Giuseppe Laterza

Editore



«Il successo economico è legato all'urbanizzazione e ad alcune forme di urbanizzazione, capaci di attrarre talenti il cui mercato mondiale incide sulla geografia economica della crescita.

Daremo spazio ad analisi che dimostrano come le differenze di longevità degli Usa dipendono da differenze di reddito, ma anche dei luoghi di vita. Il tema dei rifugiati è qualitativamente diverso da quello dell'immigrazione. Sono persone che devono scappare da realtà di conflitto e questi flussi avvengono in modo molto più drammatico anche per l'entità delle ondate. Sono fenomeni che i Paesi di destinazione sono di solito incapaci di gestire. Per reggere il fenomeno sarà cruciale investire nelle periferie urbane e per questo ospiteremo urbanisti che hanno studiato a fondo tali aspetti»

Tito Boeri

Direttore scientifico del Festival dell'Economia



«Per l'università di Trento è una grande occasione. Siamo nel Festival almeno in tre modi: perché l'università è un luogo di conoscenza e di convivenza tra i giovani e il festival permette a Trento di essere al centro del mondo per alcuni giorni. Inoltre,

il tema di quest'anno, come accade sempre più spesso, ci tira dentro perché l'università è un elemento di crescita. Il Festival è una straordinaria opportunità per studenti e docenti per esplorare il mondo della conoscenza ed un fattore di arricchimento».

Paolo Collini

Rettore dell'Università di Trento



le edizioni precedenti



2016 / i 4 giorni

Giovedì 2 giugno

Il festival inizierà con la conferenza del professor **Enrico Moretti**, economista presso l'Università della California di Berkley, che esplorerà il tema della nuova geografia del lavoro. Nella stessa giornata, l'indiano **Kaushik Basu**, Senior Vice-President della Banca Mondiale, analizzerà le radici della crisi e le prospettive future, soprattutto delle economie emergenti. Mentre la sera, due grandi architetti, come **Mario Botta** e **Vittorio Gregotti**, dialogheranno su come inventare gli spazi pubblici, nel rapporto fra creatività e vincoli urbanistici e di mercato. La giornata del 2 giugno, Festa della Repubblica, si concluderà all'Auditorium S.Chiera, con il concerto del coro e dell'orchestra del Conservatorio Bonporti di Trento e Riva del Garda.



- 2006** – Ricchezza e povertà
- 2007** – Capitale umano, capitale sociale
- 2008** – Mercato e democrazia
- 2009** – Identità e crisi globale
- 2010** – Informazioni, scelte e sviluppo
- 2011** – I confini della libertà economica
- 2012** – Cicli di vita e rapporti tra generazioni
- 2013** – Sovranità in conflitto
- 2014** – Classi dirigenti, crescita e bene comune
- 2015** – Mobilità sociale

○ Venerdì 3 giugno

La parola passa ai territori, con i governatori di Trentino, Friuli-Venezia Giulia e Lombardia **Ugo Rossi**, **Debora Serracchiani** e **Roberto Maroni** che si confronteranno sui temi della crescita e delle politiche regionali. Mentre **Jörg Asmussen**, già membro del board della BCE e sottosegretario di Stato presso il Ministero federale tedesco del lavoro e degli affari sociali, discuterà del futuro dell'Unione europea dal punto di vista della Germania. Si parlerà anche di come il grande flusso di rifugiati verso l'Europa ponga sfide diverse rispetto all'immigrazione per motivi strettamente economici, con la conferenza di **Christian Dustmann** professore di Economia all'Università College di Londra e Direttore del Centro per la ricerca e l'analisi delle migrazioni. L'editorialista e corrispondente dagli Stati Uniti della "Repubblica", **Federico Rampini**, proporrà, invece, una suggestiva comparazione fra New York e San Francisco, fra diversità e conflitti. Mentre **Raffaele Cantone**, presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, stimolerà il pubblico del Festival con una riflessione sulla geografia della corruzione.

XI

○ Sabato 4 giugno

François Villeroy ed **Ignazio Visco**, governatori delle Banche di Francia e d'Italia, si confronteranno sull'ipotesi di istituire un ministero delle finanze europeo. Nella stessa giornata interverrà al festival, sul tema dei "luoghi della crisi", anche il ministro degli Esteri **Paolo Gentiloni** e ci sarà la lezione di **Raj Chetty** sul rapporto fra geografia e longevità

○ Domenica 5 giugno

Saranno a Trento due ministri, quello del Lavoro **Giuliano Poletti** e quello dell'Economia, **Pier Carlo Padoan**. Il Festival chiuderà alle 18.30 al Teatro Sociale con la conferenza del premio Nobel 2001 in Scienze Economiche **Michael Spence**, che assieme a Tito Boeri analizzerà le prospettive della crescita in una discussione ad ampio raggio, alla luce delle idee e degli spunti emersi durante la kermesse.

Stimola il confronto,
il dibattito e la riflessione
anche *dopo* il **festival...**

MARZADRO.it



ART. 8 - RICHIESTA DI OCCUPAZIONE

1. Qualsiasi occupazione di aree o spazi di cui all'articolo 3 è assoggettata ad apposita preventiva concessione comunale rilasciata dal Servizio competente su domanda dell'interessato salvo quanto disposto dall'articolo 6. Non è richiesta la concessione per occupazioni occasionali di durata non superiore a sessanta minuti, per quelle determinate dalla sosta di veicoli per il tempo necessario al carico ed allo scarico delle merci, per quelle realizzate sulle aree verdi dai soggetti che ne curano la gestione e/o la manutenzione attraverso apposite convenzioni. Le occupazioni "ornamentali" sono soggette a comunicazione scritta a mezzo lettera al Corpo di Polizia Municipale, alla quale deve essere allegato lo schema riportante le dimensioni dell'occupazione medesima ed il periodo di occupazione previsto. Eventuali rinnovi devono essere comunicati entro il 31 dicembre di ogni anno. Vigè l'obbligo di rimozione in seguito a semplice comunicazione da parte dell'Amministrazione. Coloro che intendono occupare, anche temporaneamente, spazi ed aree pubbliche o destinate ad uso pubblico, oppure aree soggette a servitù di pubblico passaggio, devono inoltrare all'Amministrazione domanda in carta da bollo o resa legale. 2. La domanda deve contenere: a) nel caso di richiedente persona fisica o di impresa individuale, l'indicazione delle generalità, residenza o domicilio legale e del codice fiscale; b) nel caso di richiedente diverso da quelli indicati alla lettera a) precedente, la denominazione o ragione sociale, la sede legale e amministrativa, il codice fiscale, la partita I.V.A., nonché le generalità del legale rappresentante; c) l'individuazione specifica dell'area, della strada o degli spazi pubblici soprastanti o sottostanti la cui utilizzazione particolare è oggetto di richiesta; d) l'entità, espressa in metri quadrati o metri lineari, e la durata dell'occupazione oggetto del provvedimento amministrativo; e) l'uso particolare al quale si intende assoggettare l'area o lo spazio pubblico, il tipo di attività che si intende svolgere ed i mezzi con cui si intende occupare; f) la descrizione particolareggiata dell'opera da eseguire, se l'occupazione consiste nella costruzione e mantenimento sul suolo pubblico di un manufatto; g) l'impegno del richiedente di sottostare a tutti gli obblighi e alle disposizioni contenute nel presente regolamento nonché ad eventuali cauzioni che si ritenesse opportuno richiedere per la specifica occupazione; h) la sottoscrizione da parte della persona fisica interessata o, nel caso di persona giuridica, del legale rappresentante. Si considera sottoscritta la domanda presentata in via telematica da un richiedente della cui identità vi è certezza in quanto identificabile mediante codice utente e password di accesso rilasciati dall'Amministrazione. 3. La domanda deve essere corredata, ove occorra, dai documenti relativi alla particolare tipologia di occupazione. Il richiedente è tenuto a fornire tutti i dati ritenuti necessari ai fini dell'esame della domanda. La concessione è rilasciata facendo salvo l'effettivo possesso di ogni altra autorizzazione o licenza prevista dalle leggi vigenti. 4. In caso di più domande riguardanti l'occupazione della medesima area costituisce condizione di priorità la data di presentazione della domanda. Nel caso di più domande relative ad occupazioni con tavolini e occupazioni antistanti attività commerciali relative alla medesima area, se la domanda viene presentata entro il termine del trentuno gennaio di ogni anno, viene data la priorità agli esercizi commerciali che hanno occupato il medesimo suolo l'anno precedente; trascorso tale termine l'occupazione viene data rispettando l'ordine cronologico di presentazione della domanda. 5. La domanda deve essere inoltrata anche se l'occupazione non è soggetta al pagamento del canone. 6. La domanda per le occupazioni temporanee non può essere presentata prima dei 10 mesi antecedenti l'inizio dell'occupazione.

ART. 9 - SERVIZIO COMUNALE COMPETENTE

1. La richiesta di occupazione di cui all'articolo 8 deve essere presentata ai Servizi competenti secondo le norme organizzative dell'Ente. Tali Servizi rilasciano anche l'attoconcessorio. 2. Il Servizio competente provvede entro i termini stabiliti ed approvati per i singoli Servizi ed indicati nel vigente "regolamento sul procedimento amministrativo".

ART. 10 - ISTRUTTORIA

1. La domanda di occupazione è assegnata al responsabile del relativo procedimento, il quale avvia l'istruttoria. 2. Nell'istruttoria della domanda viene tenuto particolarmente conto della circolazione, dell'igiene, della sicurezza pubblica e dell'estetica (specie per quanto attiene alle richieste di occu-



pazione di marciapiedi, piazze, zone limitrofe a strade prive di marciapiede, aree e spazi antistanti gli esercizi commerciali), con l'osservanza delle specifiche disposizioni di legge ed in particolare in materia di viabilità e circolazione stradale, di edilizia, di pubblici servizi, di esercizi commerciali e di quant'altro previsto nei regolamenti, piani, programmi comunali. Pertanto nella concessione possono essere previste delle prescrizioni per l'adozione e l'uso di apposite ed idonee attrezzature-tipo (come chioschi, tende, ombrelloni, ecc.) od imposta l'adozione di speciali dispositivi per la sicurezza della circolazione (come recinzioni, transenne, strutture-tipo o altro). 3. Ogni domanda è sottoposta, ove occorra, ai pareri tecnici dei servizi interessati. 4. Sono rigettate le domande di occupazione di aree e spazi pubblici: a) non conciliabili con le esigenze della pubblica viabilità e dei pubblici servizi; b) relative alla collocazione, dopo la scadenza della concessione per il posizionamento del plateatico, del materiale utilizzato per la realizzazione del plateatico stesso; c) relative all'esposizione di merce antistante le attività commerciali ad eccezione, fatta salva la percorribilità della via o del marciapiede, di espositori di minime dimensioni riferiti alla merce commercializzata all'interno di tali attività con superficie complessiva non superiore a 1 metro quadrato o, in alternativa, di merci per attività promozionali con durata limitata ad un massimo di 30 giorni nell'arco dell'anno o, in alternativa, di fiori e piante. Il limite di 1 metro quadrato non si applica alle merci esposte negli spazi coperti (es. portici, gallerie e simili), fatto salvo il rispetto di un passaggio libero per i pedoni di larghezza non inferiore a 2,5 metri. Tali espositori non potranno permanere su suolo pubblico al di fuori dell'orario di apertura del negozio cui si riferiscono. Nei mesi invernali (da dicembre a febbraio) l'esposizione della merce di cui al presente comma può essere concessa solo quando non interferisca nelle operazioni di pulizia strade e sgombero neve.

ART. 11 - RILASCIO DELLA CONCESSIONE

1. In base ai risultati dell'istruttoria il dirigente del Servizio competente rilascia o nega la concessione dandone comunicazione al richiedente con provvedimento motivato. La concessione è rilasciata previo versamento da parte del richiedente dei seguenti oneri: a) deposito cauzionale, ove ritenuto necessario b) spese di sopralluogo e di istruttoria per occupazioni di strade e aree pubbliche disciplinate dal nuovo codice della strada c) spese di registrazione (qualora la concessione comporti la stipulazione di un contratto soggetto a registrazione) ed altri oneri fiscali eventualmente dovuti. 1bis. Le spese di sopralluogo e di istruttoria di cui alla lettera b) del comma 1 sono corrisposte a prescindere dal rilascio della concessione. Le stesse non sono tuttavia dovute nel caso di rilascio di concessioni per l'occupazione di suolo pubblico a carattere temporaneo esenti dal pagamento del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) laddove l'attività istruttoria non risulti particolarmente onerosa. 2. Nel caso di concessioni permanenti l'Amministrazione regola i rapporti discendenti dalla concessione mediante apposito disciplinare. Lo schema di disciplinare è approvato con deliberazione della Giunta comunale. 3. Il rilascio del provvedimento amministrativo deve precedere l'occupazione materiale, salvo quanto disposto dall'articolo 6. 4. L'entità della cauzione è stabilita di volta in volta dal Servizio competente, tenuto conto delle spese di ripristino del corpo stradale, delle aree e delle strutture pubbliche. La cauzione, è costituita e svincolata con le modalità previste per le cauzioni dal regolamento per la disciplina dei contratti. La cauzione resta vincolata al corretto espletamento di tutti gli adempimenti imposti dal provvedimento. 5. E' causa ostativa al rilascio della concessione e all'assegnazione temporanea di posteggi di mercato in assenza del titolare, l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per importi dovuti e non pagati a titolo di canone Cosap, Canone di posteggio su aree di mercato, interessi, spese e, in generale, di tutti gli importi dovuti in relazione all'occupazione di suolo pubblico effettuata. Nel provvedimento di diniego sono indicate le motivazioni su cui si fonda il diniego stesso. 6. La concessione è rilasciata a titolo strettamente soggettivo, per cui non è consentita la subconcessione.

ART. 12 - CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. Il provvedimento di concessione deve contenere, oltre alla specifica indicazione del destinatario o dei destinatari utilizzatori del suolo o dello spazio pubblico: a) gli elementi identificativi della concessione; b) le condizioni di carattere tecnico e amministrativo, alle quali è subordinata la concessione; c) la durata della concessione e la frequenza dell'occupazione stessa; d) l'ammontare del canone di concessione, se dovuto, le modalità e scadenze di pagamento; e) l'obbligo di osservare quanto stabilito dall'articolo 13.



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2016

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ORE) SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO

| DATA | ORARIO | SEDE |
|-------------------------|------------------------|--------------|
| 08/06/2016 - 09/06/2016 | 9.00-13.00/14.00-18.00 | Val di Fassa |
| 13/06/2016 - 14/06/2016 | 9.00-13.00/14.00-18.00 | Trento |

CORSO AGGIORNAMENTO PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (6 ORE)

| DATA | ORARIO | SEDE |
|------------|------------------------|--------------|
| 08/06/2016 | 9.00-13.00/14.00-16.00 | Val di Fassa |
| 13/06/2016 | 9.00-13.00/14.00-16.00 | Trento |

ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)

| DATA | ORARIO | SEDE |
|------------|------------------------|--------|
| 06/06/2016 | 9.00-13.00/14.00-18.00 | Trento |

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)

| DATA | ORARIO | SEDE |
|------------|-------------|--------|
| 06/06/2016 | 09.00-13.00 | Trento |

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (16 ORE)

| DATA | ORARIO | SEDE |
|-------------------------|-------------------------|--------|
| 06/06/2016 - 07/06/2016 | 09.00-13.00/14.00-18.00 | Trento |

Con la Circolare nr 12653 del 23/02/2011, il Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha definito chiaramente i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento antincendio

ANTINCENDIO MEDIO RISCHIO 2 ore teoria + 3 pratica

| DATA | ORARIO | SEDE |
|------------|-------------------------|--------|
| 06/06/2016 | 12.00-13.00/14.00-18.00 | Trento |

**■ ANTINCENDIO BASSO RISCHIO 2 ore di pratica**

| DATA | ORARIO | SEDE |
|------------|-------------|--------|
| 06/06/2016 | 14.00-16.00 | Trento |

CORSO PRONTO SOCCORSO (12 ORE)**■ CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C**

| DATA | ORARIO | SEDE |
|------------|------------------------|--------|
| 09/06/2016 | 9.00-13.00/14.00-18.00 | Trento |
| 10/06/2016 | 9.00-13.00 | Trento |

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

■ AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)

| DATA | ORARIO | SEDE |
|------------|-------------|--------|
| 09/06/2016 | 14.00-18.00 | Trento |

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

| DATA | ORARIO | SEDE |
|-----------------------|------------------------|-------------------|
| 20/06/2016 | 9.00-13.00/14.00-18.00 | Trento |
| 21/06/2016-22/06/2016 | 14.00-18.00 | Fiera di Primiero |
| 28/06/2016-29/06/2016 | 14.00-18.00 | Levico |
| 05/07/2016-06/07/2016 | 14.00-18.00 | Predazzo |

Il corso di aggiornamento per i lavoratori dipendenti ha valenza quinquennale

■ CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

| DATA | ORARIO | SEDE |
|------------|-------------------------|-------------------|
| 20/06/2016 | 09.00-13.00/14.00-16.00 | Trento |
| 21/06/2016 | 14.00-18.00 | Fiera di Primiero |
| 22/06/2016 | 14.00-16.00 | Fiera di Primiero |
| 28/06/2016 | 14.00-18.00 | Levico |
| 29/06/2016 | 14.00-16.00 | Levico |
| 05/07/2016 | 14.00-18.00 | Predazzo |
| 06/07/2016 | 14.00-16.00 | Predazzo |

Date e orari potranno subire modifiche.
Per informazioni ed iscrizioni tel. 0461/43.42.00 – fax 0461/43.42.43
e mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it





Scadenziario

GIUGNO

Mercoledì 15 giugno 2016

| | |
|---|--|
| IVA CORRISPETTIVI GRANDE DISTRIBUZIONE | Invio telematico dei corrispettivi relativi al mese di maggio da parte delle imprese della grande distribuzione commerciale e di servizi. |
| IMU AGGIORNAMENTO RENDITA CATASTALE | Presentazione tramite la procedura DOCFA degli atti di aggiornamento per la rideterminazione della rendita catastale mediante stima diretta degli immobili a destinazione speciale e particolare (categorie catastali D ed E) al fine di escludere le eventuali "componenti impiantistiche" che, come previsto dalla Finanziaria 2016, non rilevano più per la stima diretta. La presentazione dell'atto di aggiornamento entro il 15.6.2016 consente di "anticipare" l'effetto della nuova rendita catastale rideterminata dall'1.1.2016. |

Giovedì 16 giugno 2016

| | |
|---|---|
| IVA LIQUIDAZIONE MENSILE | Liquidazione IVA riferita al mese di maggio e versamento dell'imposta dovuta. |
| IRPEF / RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI | Versamento delle ritenute operate a maggio relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1004). |
| IRPEF / RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO | Versamento delle ritenute operate a maggio per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040). |
| IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE | Versamento delle ritenute operate a maggio relative a: <ul style="list-style-type: none">• rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1038);• utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040);• contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto |
| RITENUTE ALLA FONTE OPERATE DA CONDOMINI | Versamento delle ritenute (4%) operate a maggio da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto/d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES). |
| INPS DIPENDENTI | Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di maggio. |



| | |
|---|---|
| INPS GESTIONE SEPARATA | <p>Versamento del contributo del 24% o 31,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a maggio a collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali, nonché incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000).</p> <p>Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a maggio agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% o 31,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza).</p> |
| IMU 2016 | <p>Versamento, da parte dei proprietari / titolari di altri diritti reali / detentori di immobili in leasing, dell'imposta dovuta per il 2016, prima rata o unica soluzione, tramite il mod. F24 o bollettino di c/c/p, relativa a fabbricati, comprese aree fabbricabili e terreni agricoli, ad esclusione dell'abitazione principale, diversa da A/1, A/8 e A/9, e dei fabbricati rurali strumentali.</p> |
| TASI 2016 | <p>Versamento, da parte dei proprietari / titolari di altri diritti reali / detentori, della prima o unica rata dell'imposta dovuta per il 2016, utilizzando le aliquote e le detrazioni previste per i 12 mesi dell'anno precedente.</p> |
| MOD. UNICO 2016 PERSONE FISICHE | <p>Termine entro il quale effettuare i versamenti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none">• saldo IVA 2015 con maggiorazione dell'1,2% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3);• IRPEF (saldo 2015 e primo acconto 2016);• addizionale regionale IRPEF (saldo 2015);• addizionale comunale IRPEF (saldo 2015 e acconto 2016);• imposta sostitutiva contribuenti minimi (5%, saldo 2015 e primo acconto 2016);• imposta sostitutiva contribuenti forfetari (15%, saldo 2015 e primo acconto 2016);• imposta sostitutiva contribuenti forfetari "start-up" (5%, saldo 2015 e primo acconto 2016);• acconto 20% dell'imposta dovuta per i redditi a tassazione separata;• imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale beni esistenti al 31.12.2015 da quadro EC;• cedolare secca (saldo 2015 e primo acconto 2016);• contributo di solidarietà (3%) dovuto dai titolari di un reddito complessivo superiore a € 300.000;• IVIE (saldo 2015 e primo acconto 2016);• IVAFE (saldo 2015 e primo acconto 2016);• contributi IVS (saldo 2015 e primo acconto 2016);• contributi Gestione separata INPS (saldo 2015 e primo acconto 2016);• contributi previdenziali geometri (saldo 2015 e acconto 2016). |
| MOD. UNICO 2016 SOCIETÀ DI PERSONE | <p>Termine entro il quale effettuare i versamenti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none">• saldo IVA 2015 con maggiorazione dell'1,2% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3);• imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale a seguito di operazioni straordinarie effettuate nel 2014 e 2015. Rate per riallineamenti effettuati in esercizi precedenti;• imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale beni esistenti al 31.12.2015 da quadro EC;• imposta sostitutiva 16% (unica soluzione) riallineamento valore civile e fiscale beni immateriali a seguito di operazioni straordinarie ex art. 15, DL n. 185/2008. |



| | |
|--|---|
| MOD. UNICO 2016 SOCIETÀ DI CAPITALI ED ENTI NON COMMERCIALI | <p>Termine entro il quale effettuare, da parte dei soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare (approvazione del bilancio nei termini ordinari), i versamenti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none">• saldo IVA 2015 con maggiorazione dell'1,2% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3);• IRES (saldo 2015 e primo acconto 2016);• maggiorazione IRES (10,50%) società di comodo (saldo 2015 e primo acconto 2016);• imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale a seguito di operazioni straordinarie effettuate nel 2014 e 2015. Rate per riallineamenti effettuati in esercizi precedenti;• imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale beni esistenti al 31.12.2015 da quadro EC;• imposta sostitutiva 16% (unica soluzione) riallineamento valore civile e fiscale beni immateriali a seguito di operazioni straordinarie ex art. 15, DL n. 185/2008. |
| MOD. IRAP 2016 | Versamento IRAP (saldo 2015 e primo acconto 2016) da parte di persone fisiche, società di persone e soggetti assimilati, società di capitali ed enti non commerciali con esercizio coincidente con l'anno solare. |
| DIRITTO ANNUALE CCIAA 2016 | Versamento del diritto CCIAA dovuto per il 2016 (codice tributo 3850). |
| STUDI DI SETTORE ADEGUAMENTO | Versamento dell'IVA dovuta sui maggiori ricavi / compensi da parte dei soggetti che si adeguano agli studi di settore per il 2015 (codice tributo 6494) e dell'eventuale maggiorazione del 3% (codice tributo 4726 per le persone fisiche e 2118 per i soggetti diversi dalle persone fisiche). |
| RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA | Versamento dell'imposta sostitutiva (12% per i beni non ammortizzabili - 16% per i beni ammortizzabili) per la rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni riservata alle società di capitali ed enti commerciali, effettuata nel bilancio 2015, e per l'eventuale affrancamento (10%) del saldo attivo ex art. 1, commi da 889 a 896, Finanziaria 2016. |

■ Lunedì 27 giugno 2016

| | |
|--|---|
| IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI | Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi e degli acquisti di beni / servizi ricevuti, registrati o soggetti a registrazione, relativi a maggio (soggetti mensili). |
|--|---|

■ Giovedì 30 giugno 2016

| | |
|---|--|
| 5‰ DELL'IRPEF ADEMPIMENTI ENTI BENEFICIARI | <p>Invio, a mezzo raccomandata A/R o PEC, alla competente DRE, da parte dei legali rappresentanti degli enti di volontariato (ONLUS, APS, ecc.) iscritti nell'apposito elenco 2016, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti, unitamente alla copia del documento d'identità.</p> <p>Per le associazioni sportive dilettantistiche la dichiarazione in esame va inviata all'Ufficio territoriale del CONI nel cui ambito si trova la sede dell'associazione</p> |
|---|--|



| | |
|--|--|
| INPS DIPENDENTI | Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di maggio. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 |
| MOD. UNICO 2016 PERSONE FISICHE | Presentazione presso un ufficio postale del mod. UNICO 2016 PF, relativo al 2015, da parte delle persone fisiche che possono presentare il modello cartaceo. |
| IMU DICHIARAZIONE 2015 | Presentazione al competente Comune della dichiarazione IMU relativamente ai fabbricati / aree per i quali sono intervenute variazioni ai fini della determinazione dell'imposta. |
| TASI DICHIARAZIONE 2015 | La presentazione della dichiarazione IMU relativamente ai fabbricati per i quali sono intervenute variazioni ai fini della determinazione dell'imposta, come specificato dal MEF nella Risoluzione 25.3.2015, n. 3/DF, vale anche ai fini TASI. |
| RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI ALL'1.1.2014 | Versamento della terza rata dell'imposta sostitutiva dovuta per la rivalutazione dei terreni (4%) e delle partecipazioni (non qualificate 2%, qualificate 4%) posseduti, non in regime d'impresa, all'1.1.2014 come previsto dalla Finanziaria 2014 |
| RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI ALL'1.1.2015 | Versamento della seconda rata dell'imposta sostitutiva dovuta per la rivalutazione dei terreni (8%) e delle partecipazioni (non qualificate 4%, qualificate 8%) posseduti, non in regime d'impresa, all'1.1.2015 come previsto dalla Finanziaria 2015 |
| RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI ALL'1.1.2016 | Versamento della prima rata (o unica soluzione) dell'imposta sostitutiva (8%) dovuta per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'1.1.2016 come previsto dalla Finanziaria 2016 |
| COMUNICAZIONE 2015 LEASING / LOCAZIONI / NOLEGGI | Invio telematico della comunicazione dei dati riguardanti i contratti stipulati nel 2015 da parte di: <ul style="list-style-type: none">• società di leasing, per i contratti di leasing finanziario e/o operativo, aventi ad oggetto immobili e mobili;• operatori esercenti l'attività di locazione e/o di noleggio di autovetture, caravan, unità da diporto e aeromobili. In alternativa all'apposito modello "Comunicazione contratti di leasing e di noleggio" può essere utilizzato il Modello di comunicazione polivalente. |
| ACCISE AUTOTRASPORTATORI | Presentazione all'Agenzia delle Dogane dell'istanza per chiedere a rimborso il credito 2014 non utilizzato in compensazione entro il 31.12.2015 |
| BONUS INVESTIMENTI MEZZOGIORNO | Termine iniziale per la presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate, utilizzando il software denominato "Creditoinvestimentisud", del modello per la fruizione del credito d'imposta da parte delle imprese che acquistano, nel periodo 1.1.2016 – 31.12.2019, beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive del Mezzogiorno |

Assemblea 2016

Le PMI guardano al futuro

Il Presidente di Rete Imprese Italia Massimo Vivoli: “Le piccole imprese possono ancora considerarsi il cuore dell’economia italiana?”

Il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti: “Sulla crisi dovevamo difenderle prima piuttosto che aiutarle dopo”

Si è svolta lo scorso 10 maggio a Roma, presso Palazzo della Cancelleria, l’Assemblea 2016 di RETE Imprese Italia. L’Assemblea è stata introdotta da un messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, a seguire vi è stata la relazione del Presidente di R.E TE. Imprese Italia e di Confesercenti, Massimo Vivoli.

Durante l’incontro è stato presentato un lavoro di REF ricerche, il rapporto “Globali e digitali, le Pmi dopo la crisi”, da cui è emerso che nonostante l’incremento di 375 mila posti di lavoro tra il 2011 e il 2015, per le micro imprese (quelle con meno di 10 addetti), la crisi non è finita. Ai lavori hanno partecipato esponenti delle istituzioni, della politica e del mondo economico, sindacale ed imprenditoriale tra cui il ministro del Lavoro Giuliano Poletti, Linda Lanzillotta (Pd, vice pres. Senato), il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Tommaso Nannicini, Guglielmo Epifani (Pd, presid. Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo), Bruno Tabacchi (Centro Democratico), Anna Cinzia Bonfrisco (Conservatori e Riformisti), il presidente del Censis, Giuseppe De Rita e i sindacalisti Carmelo Barbagallo (segr. gen. Uil) e Susanna Camusso (segr. gen. Cgil).

Dalla relazione è emerso che più della caduta della domanda, sono fisco, burocrazia, eccesso di norme e accesso al credito, a soffocare le imprese. Una morsa dalla quale solo quelle più forti sono sopravvissute e se non si tiene conto dei rapidi mutamenti strutturali,



li, tecnologici e le sfide imposte dalla globalizzazione, il rilancio non ci sarà. “Il nostro è un mondo vivo, composto da milioni di micro piccole e medie imprese, fortemente legato al territorio di appartenenza - ha detto il presidente Massimo Vivoli -. Negli ultimi 12 mesi hanno chiuso ogni giorno oltre 390 imprese, schiacciate tra un mercato interno in stallo, aumento del prelievo fiscale, crollo del credito e incremento del peso di adempimenti inutili e costosi. Le Pmi quindi possono ancora considerarsi il cuore dell’economia italiana? Non si può ignorare che il 90% dell’occupazione in Italia sia distribuito in aziende con meno di 250 addetti e che nell’ export operano 180.000 imprese italiane al di sotto dei 50 dipendenti”. Rete Imprese Italia ha quindi chiesto l’applicazione totale dello “Statuto delle Imprese” (Legge 180/2011), di tagliare la pressione fiscale su cittadini e imprese, la detraibilità

delle spese per l’adeguamento alle nuove normative. Ha chiesto l’apertura del credito al sistema delle imprese e l’impegno del governo per una più efficace armonizzazione con le normative europee. Ha chiesto meno burocrazia, di fare una sorta di “Jobs Act” per favorire le Pmi e gli imprenditori per una “digitalizzazione di massa” e per sviluppare i processi d’internazionalizzazione. A chiudere l’assemblea 2016 il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, che ha chiamato in causa i “furbetti del Jobs Act”, “quelli che non rispettano le regole e le leggi che vanno puniti perché vanno prima di tutto contro chi è onesto e viene messo fuori del mercato”. Per dare la caccia alle imprese disoneste, ha annunciato la nascita dell’Ispettorato nazionale del lavoro, unificando gli ispettorati di Asl, Inps e Inail. Sulla crisi in atto ha osservato: “Forse dovevamo prima difendere le Pmi piuttosto che aiutarle dopo”.

Carburanti: un pieno di tasse da 656 euro l'anno

Troppe accise fanno crescere i rischi per i gestori. Serve rivedere la fiscalità



Federico Corsi,
presidente Faib del Trentino

Tra accise ed iva, un automobilista italiano paga all'erario un conto di 656 euro l'anno: un importo superiore al canone medio di affitto mensile di una casa. Un dato in decisa crescita rispetto al 2011 (quando il fisco chiedeva 'solo' 547 euro) e che potrebbe lievitare ancora: se il progetto di abolire il bollo auto istituendo al suo posto una nuova maxi-accisa dovesse passare, l'esborso salirebbe a circa 785 euro. Un aumento di 129 euro rispetto ad oggi.

In Italia la componente fiscale sul prezzo finale dei carburanti incide ormai per il 69,8% sulla benzina – terzo posto nella UE dopo Paesi Bassi e Regno Unito – e per il 67,7% sul diesel, in seconda posizione dopo gli UK. A fare i calcoli è l'Ufficio Economico di Faib Confesercenti, prendendo in considerazione un automobilista medio, che percorre 11.500 km all'anno e consuma

poco meno di 720 litri di benzina. "Lo scambio bollo-accisa non converrebbe a tutti i consumatori, ma solo a quelli che non percorrono molti chilometri. E aggraverebbe un quadro che vede già un prelievo eccessivo sui carburanti", spiega Martino Landi, Presidente di Faib Confesercenti, secondo il quale "un nuovo aumento delle accise non farebbe che depotenziare gli effetti positivi del mini-barile sulla ripartenza dei consumi, ancora sotto ai livelli del 2011 di quasi tre miliardi di litri". "Su benzina e gasolio - conclude Landi - pesano ormai 17 diverse accise: è evidente che ci sia bisogno di rivedere il sistema e di ridisegnare la politica fiscale sui carburanti. L'eccesso di prelievo danneggia i

consumatori, soprattutto coloro che lavorano con l'automobile, e ha un effetto negativo anche sui gestori. Che si sono trasformati, di fatto, in esattori: nel 2015, in media, ogni stazione di rifornimento ha riscosso oltre 785mila euro di imposte per conto dello Stato. Una cifra assurda, che non fa altro che aumentare i rischi a cui sono esposti i gestori, fin troppo spesso vittime di furti e rapine.

Si proceda almeno alla cancellazione del costo delle commissioni pagate dai gestori per accettare la moneta elettronica, che attualmente assorbono buona parte del margine degli operatori, nonostante gran parte del loro incasso venga di fatto 'girata' allo Stato".



La Borsa del Turismo Montano con i giovani

ANTEPRIMA



TRENTO
16-18 SETTEMBRE
2016

Il territorio montano: un'autentica palestra per formare turisti responsabili,



CAMERA DI COMMERCIO
I.A.A. DI TRENTO



AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO - ENIT



ENBIT
ENIT e Comitato Nazionale del Turismo
E DEL COMMERCIO DISTRIBUZIONE E SERVIZI



FONDAZIONE UNESCO
CON IL PATROCINIO

Main sponsor:



DISTILLERIA MARZADRO
Grappa per passione

TRENTO 16-18 SETTEMBRE 2016

Quest'anno la **Borsa Internazionale del Turismo Montano** intende affrontare il tema del turismo giovanile, visto nell'ottica della responsabilizzazione del turista, anche quello anagraficamente meno giovane. In questa accezione, i territori montani rappresentano un'autentica palestra per la formazione del viaggiatore consapevole. La grande dotazione naturale che caratterizza i territori montani, infatti, necessita anche una maggiore sensibilità da parte del turista che frequenta i luoghi di villeggiatura: proprio perché il rispetto dei processi ecologici, dei cicli e dei ritmi naturali è una condizione indispensabile per l'autentica fruizione dello spazio alpino e montano.

STUDIO BILQUATRO

un momento importante per educare i nostri giovani



ANTEPRIMA



bitm



TRENTOFIERE

www.bitm.it

INIZIATIVE TURISTICHE PER LA MONTAGNA
Tel. 0461 434200 / e-mail: bitm@bitm.it

Possiamo proporvi soluzioni inaspettate



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE
PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO
FORMAZIONE

38121 **TRENTO**, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 **ROVERETO**, PIAZZA A. LEONI, 22
TEL. 0464 420505 - FAX 0464 400457
ROVERETO@REZIA.IT


CAT
TRENTINO

In Trentino crescono le imprese femminili

I dati al 31 marzo 2016 dell'ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento

A fine marzo 2016, le imprese femminili iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Trento risultano essere 9.039 e rappresentano il 17,6% del totale delle imprese presenti sul territorio.

Rispetto al marzo 2015 sono aumentate di 189 unità, con un incremento complessivo del 2,1%. Si tratta di un dato significativo che indica una crescita percentuale superiore a quella del totale delle imprese trentine registrate che, al 31 marzo 2016, sono 51.445, con un aumento del dato di stock dell'1,2% rispetto alla stessa data del 2015 (50.856 imprese). L'aumento delle imprese femminili in Trentino si conferma molto buono anche rispetto all'incremento registrato in provincia di Bolzano, che con 10.123 imprese femminili corrisponde a +0,6% rispetto a marzo 2015, a quello del Nord Est che è pari a +0,8% con 230.987 imprese e al totale delle imprese femminili italiane che, sempre alla fine del marzo scorso, è cresciuto dell'1,0% con 1.308.566 unità. Passando all'analisi della forma giuridica delle imprese femminili, non si evidenziano novità salienti: il 66,5% è costituito da imprese individuali e il 18,1% da società di persone. Le società di capitale rappresentano una quota minore (13,5%), ma negli ultimi anni la loro costante crescita evidenzia un'evoluzione verso forme giuridiche più strutturate.

L'analisi per settori rileva una consistente presenza imprenditoriale femminile nel commercio all'ingrosso e al dettaglio (1.976 imprese, che rappresentano il 22% del totale delle imprese trentine dedite al commercio), nell'agricoltura (1.864 imprese, pari al 15,6% del settore primario), nel turismo (1.478 imprese, il 28,7% delle imprese dedite ai servizi di alloggio e ristorazione) e nelle "altre attività di servizi" (prevalentemente servizi alla persona) con 1.084 imprese, pari



al 60,8% delle imprese del comparto. Quest'anno, 215 donne hanno deciso di mettersi in gioco dando vita a un'impresa individuale (l'81% delle nuove iscrizioni ha questa forma giuridica); sono invece 13 le società di persone e 37 le società di capitale, a prevalenza femminile, nate nel primo trimestre 2016.

Le nuove imprese guidate da donne esercitano la loro attività prevalentemente

nel settore primario (57 nuove imprese), nel commercio all'ingrosso e al dettaglio (38 nuove imprese) e nel turismo (26 imprese).

Il 38% delle imprese nate nei primi tre mesi dell'anno ha alla guida giovani donne (con meno di 35 anni); il 18% delle imprese nate nel periodo compreso tra gennaio e marzo ha alla guida donne straniere (nate all'estero).

Attenzione alle richieste di iscrizione e al recapito di pieghi di libri

Possibili truffe ai danni degli imprenditori

In questi ultimi giorni sono stati recapitati a numerose imprese trentine, iscritte nel Registro delle imprese, pieghi di libri e bollettini di pagamento, accompagnati da richieste di versamenti in denaro anche ingenti e con richiami che inducono a collegarli all'Ente camerale. In particolare, si segnalano una recente attività di contatti telefonici emailing alle imprese da parte di una società privata che invita a versare unimporto di quasi 300 euro per l'iscrizione a un pacchetto di servizi nonmeglio specificato e il recapito diretto, con pagamento in contrassegno, di materiale inerente normative riguardanti la sicurezza sul lavoro, ambito per il quale l'Ente camerale non ha alcuna competenza. La Camera di Commercio precisa e ribadisce di essere totalmente estranea a queste e a simili iniziative commerciali e informa che si riferiscono a iscrizioni e ad acquisti non soggetti ad alcun obbligo di legge.

Addio al servizio “Data certa” di Poste Italiane

Sparisce il timbro necessario a fornire la prova che il documento è stato formato in un determinato giorno, mese, anno

I Il servizio **Data Certa** offerto da **Poste Italiane** è cessato a decorrere dal 1 Aprile 2016.

Il servizio prevedeva l'annullamento di un francobollo o di una marca da bollo con l'apposizione di un timbro postale su di un atto, scrittura privata, contratto o documento, con lo scopo di renderlo **opponibile a terzi con la certezza e la prova che tale documento era stato creato e firmato in una determinata e precisa data**: forniva quindi la prova della sua certa esistenza prima di una specifica data o evento come stabilito dall'**art. 2704 del Codice Civile**.

Ed ora? Cosa bisogna fare per dare **Data Certa** ad un determinato documento o atto? Esistono diverse soluzioni alternative:

- Notaio o Pubblico Ufficiale– Registrazione presso l'ufficio Registro dell'**Agenzia delle Entrate**
- PEC (Posta Elettronica Certificata)
- Marca Temporale su un documento informatico firmato digitalmente



– Raccomandata Senza Busta cartacea con Avviso di Ricevimento

In particolare è da evidenziare l'opzione che prevede la **data certa** ad un documento con affrancatura regolare e spedizione “a sé medesimo”, in modo tale che sulla busta venga apposto comunque il codice a barre dal quale è possibile risalire alla data di spedizione, anche mediante il servizio internet offerto da Poste Italiane “**Dove Quando**”. Si consiglia, onde evitare facili contestazioni, di effettuare la spedizione tramite **raccomandata senza busta**. Molto più facile

è ricorrere alla **PEC**, la posta elettronica certificata che garantisce anch'essa data certa. Diversamente è possibile l'apposizione della cosiddetta **marca temporale sui documenti informatici**: il sistema basa la propria modalità di certificazione della marca temporale su un procedimento informatico regolamentato dalla legge, che permette di attribuire ad un oggetto digitale o documento informatico una data ed un orario in modo certo ed opponibile a terzi. La marca temporale può essere anche associata alla firma digitale.



Stefania Angeli

Stefania Angeli Nuova presidente dell'Associazione dei B&B di Qualità del Trentino

Stefania Angeli è la nuova presidente dell'Associazione dei B&B di Qualità del Trentino. E' stata eletta nel corso della recente assemblea, che ha rinnovato i vertici dell'Associazione. I B&B sono in Trentino una realtà importante dell'industria dell'ospitalità. In questi anni sono cresciuti di quantità (le strutture sono attualmente 350) e di qualità. Non a caso è nata anche l'Associazione dei B&B di qualità, con un'ottantina di aderenti, della quale ora la signora Angeli è presidente. A Stefania Angeli, titolare del B&B “Alla loggia dell'imperatore” in Valsugana, l'augurio di buon lavoro.

Appuntamenti...

Dal 2 al 5 giugno il Festival dell'Economia I luoghi della crescita



Foto: Archivio ufficio stampa
Provincia autonoma di Trento:
Daniele Mosna

Torna dal 2 al 5 giugno a Trento il Festival dell'Economia, giunto all'undicesima edizione. Tra i protagonisti il premio Nobel 2001 in Scienze Economiche Michael Spence, i ministri Giuliano Piletta e Pier Carlo Padoan e François Villeroy de Galard e Ignazio Visco, governatori delle Banche di Francia e d'Italia. "La geografia economica del mondo segnala una crescente concentrazione della crescita economica in relativamente poche grandi città in grado di attrarre capitale umano e di stimolare l'innovazione. La gerarchia economica non solo dei paesi, ma anche delle città è profondamente cambiata ed è in continua evoluzione. Ci sono molte "new entry" e molte retrocessioni nelle gerarchie urbane del mondo. Lo studio della crescita economica e demografica di queste nuove realtà è fondamentale per capire non solo gli ingredienti che sono necessari per la crescita economica, ma anche il loro mix ottimale e le ricette che occorre applicare se la si vuole stimolare". Partendo dall'analisi del direttore scientifico Tito Boeri, il Festival dell'Economia di Trento proporrà un serrato confronto tra economisti, personalità politiche e istituzionali, ricercatori e giornalisti provenienti da ogni parte del mondo, che indagheranno appunto su "I luoghi della crescita". "La decima edizione del Festival – spiega Tito Boeri – ci ha fatto intuire quanto il contesto urbano, e l'ampiezza e la natura delle reti di relazioni che permette di sviluppare, siano importanti nel promuovere o inibire la mobilità sociale. Questa undicesima edizione vuole studiare più a fondo il territorio, affrontando un'area riscoperta solo di recente dagli economisti: l'economia dello spazio, della geografia. Ospiteremo economisti, urbanisti, demografi e sociologi esperti di processi di agglomerazione. Daremo spazio a chi ha oggi o ha avuto in passato un ruolo attivo nel governo di questi territori, consapevoli che la crescita rapida o il declino di un'area pongono complessi problemi di governance, non solo a livello locale".

Dal 16 al 19 giugno e dal 24 al 26 giugno Le Feste Vigiliane

Gli eventi organizzati in occasione della 33esima festa patronale di S. Vigilio quest'anno sono in calendario da giovedì 16 a domenica 19 e da venerdì 24 a domenica 26 giugno 2016. Sette giorni di festa destinati, ancora una volta, a riversare un fiume di persone lungo le vie cittadine e ad offrire a residenti e turisti un fitto calendario di spettacoli musicali e teatrali, disfide in costume, eventi espositivi, golose proposte per il palato. Nello spirito che da sempre caratterizza questa festa popolare, i trentini e gli ospiti che nei giorni delle "Vigiliane" soggiogneranno in città potranno scendere in strada e immergersi in un'atmosfera genuina e gioiosa, condividere la magia di una serata di musica o di teatro, il piacere della buona tavola, l'emozione di un salto a ritroso nel tempo per rivivere storie e tradizioni antiche. Da segnalare, nel fitto programma, la Magica Notte, che garantirà spettacolo e divertimento fino all'alba nel centro cittadino sabato 18 giugno. Il programma di quello che ormai da qualche anno costituisce l'evento clou delle Feste Vigiliane si preannuncia, ancora una volta, in grado di accontentare ogni fascia di pubblico con una proposta di "spettacolo diffuso" che comprende negozi aperti fino a tarda notte grazie alla disponibilità degli operatori, spettacoli musicali e di danza, concerti ed set. Fino a quando la colazione in piazza chiuderà all'alba un programma davvero intenso.





Vendo&Compro

AFFITTASI bar con sala giochi annessa in Trento Centro Storico a 200 metri dal Duomo. No intermediari. Telefonare 335/6633843. **Rif. 454**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259. **Rif. 463**

CEDESI attività di tabacchi/lotto/superenalotto con annessa attività commerciale di vendita cartoleria/giocattoli/profumeria in Vigolo Vattaro. Prezzo interessante! Trattativa privata. Telefonare 347/9141416 oppure 0461/847351 (in orario 8.00/12.00 - 15.30/19.00). **Rif. 465**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere di Caldonazzo (S. Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romeno. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termen) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 porta-ta q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026. **Rif. 469**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldonazzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983 **Rif. 470**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 471**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: LEVICO TERME - Vicolo Rocche 7 - piano terra - 2 locali mq. 63,67 e mq. 27,66 uso commerciale + piazzale esterno mq. 91, tot. mq. 146; TRENTO - Via Veneto 33 e via Bronzetti 22 piano terra - 2 locali adiacenti mq. 43,15 e 42,40 uso commerciale + servizi mq. 10,75 + magazzino mq. 78,22; LASINO - Piazza G. Marconi 1 - piano terra 2 locali mq. 24,11 e 13,33 uso ufficio + servizi mq. 4,93 - tot. mq. 42,37; LASINO - Via 3 Novembre 2 - piano terra 2 locali mq. 15,38 e 10,96 uso ufficio + ingresso mq. 2,20 e servizi mq. 7,16 - tot. mq. 35,70. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 474**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Lavarone (fraz. Chiesa + Capella), Malè, Coredo, Castello Tesino + veicolo Mercedes 316 automatico + telo elettrico restringibile. Telefonare 328/0761902 **Rif. 477**

CEDESI o AFFITTASI posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine Valsugana. Telefonare 339/7501777. **Rif. 478**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Canove del mercoledì e Roana del venerdì (Altopiano di Asiago) e fiere di Lavis (Lazzeria), Fiera di Primiero (aprile), Laives (maggio). Telefonare 339/3752432. **Rif. 479**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati mensili di Cles del lunedì e Malè del mercoledì. Telefonare 339/7769766. **Rif. 481**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via S. Marco, 30 - mq. 104 uso negozio TRENTO - Cadine Via di Coltura 130 - mq. 132 uso negozio Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 485**

CEDESI o AFFITTASI posteggi mercato

del giovedì a Bolzano (posto nr.1 via Rovigo ALIMENTARE) e fiere (FIORI E PIANTE) di Trento (San Giuseppe - 2 posti), Bolzano (Api, Domenica d'Oro, cimitero, maggio e ricorrenze), Brunico (maggio - 2 posti), Ora (25 aprile). Telefonare 338/4641722 - 340/2358683. **Rif. 486**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali di Trento (giovedì) e Pergine Valsugana (sabato). Telefonare 328/7648467. **Rif. 487**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanali di Merano del martedì (2 posti) e Malles (1 posto al mercoledì e 2 posti al giovedì). Telefonare 338/5200009 o scrivere e-mail katiundra@live.it **Rif. 488**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine. Telefonare 339/1250460. **Rif. 489**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato estivo di Rio Pusteria + Valle Aurina (BZ), principali fiere dell'Alto Adige (30), principali fiere del Trentino (13), fiere di Cortina, Arsiè, S. Vito (BL) e graduatoria mercati di Bolzano e Merano. Telefonare 328/4192254. **Rif. 490**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: BORGO VALSUGANA - Via Salandra 3 e 5/A - 2 locali mq. 63 e mq. 36; MEZZOLOMBARDO - Via Roma 17-1 locale mq. 52 + cantina mq. 23; MEZZOLOMBARDO - Via Roma 17-1 locale mq. 49; TRENTO - Viale dei Tigli - 1 locale mq. 72 + cantina mq. 23. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 491**

CEDESI posteggio tabella non alimentari mercato settimanale del mercoledì a Borgo Valsugana. telefonare 3384113394 **Rif. 498**

CEDESI posteggio tabelle alimentari fiera di Trento (San Giuseppe) 2 posteggi, Storico (Passione). Telefonare 3281729506 dalle 14 alle 16 **Rif. 499**

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829848 (solo se interessati). **Rif. 500**

NOVITÀ ASSICURAZIONE AUTO E MOTO

Approfitta con **Zurich Connect**
dello **sconto extra** Sparkasse!

Passa in **filiale**,
chiedi un **preventivo**
e vinci **fantastici premi**.



Premi su preventivo
3 Scooter New Liberty 125
Premio su polizza
1 Fiat 500 1.2 Pop
FINO AL 30.11.2016

www.caribz.it
☎ 840 052 052

 **ZURICH**
connect®



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO



Insieme, più forti.

**Cassa Rurale di Trento,
Cassa Rurale di Aldeno e Cadine.
Adesso, insieme.**

La tua banca. Ancora più grande, ancora più vicina.

 **Cassa Rurale
di Trento** 
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

La banca custode della città.

www.cassaruraleditrento.it
